



L' AQUILA CITTÀ Palazzo Centi



BENI CULTURALI
E TERREMOTO

Palazzo Centi è situato lungo uno dei lati lunghi di piazza S. Giusta, la quale si apre appena dietro corso Federico II. Venne eretto nella seconda metà del Settecento da Donato Rocco Cicchi di Pescocostanzo per l'armentario Gian Lorenzo Centi.



Palazzo Centi, particolare della balconata
Foto tratta da it.wikipedia.org

L'edificio si pone senza dubbio

tra le più alte espressioni del barocco aquilano applicato all'architettura civile.

Esso affronta parzialmente la severa facciata della chiesa di S. Giusta ed offre, dalla sua posizione perfettamente allineata con la strada di accesso alla piazza, un suggestivo scorcio laterale per chi giunge dall'accesso viario principale.

La sontuosa facciata si contrappone al rigore dell'impianto trecentesco della piazza attraverso elementi prospettici, decorativi, architettonici tutti inequivocabilmente barocchi. È evidente come la costruzione introduca un dialogo del tutto nuovo con lo spazio circostante determinandone una riqualificazione.

Il portale principale è sormontato da un'articolata balconata ad andamento a curve spezzate, sorretta da sei colonne di ordine toscano. L'intera superficie del prospetto è percorsa da tre piani di finestre decorate con ricche cornici e timpani.

La struttura, isolata sui quattro lati, presenta una pianta rettangolare e si articola su tre piani, con un ampio ingresso e corte interna.



L' A Q U I L A C I T T À

Palazzo Centi



BENI CULTURALI
E TERREMOTO

Il palazzo, a partire dal 2003, è stato sottoposto a lavori di restauro e risanamento conservativo promossi dall'Amministrazione Regionale, divenuta proprietaria dell'immobile, al fine di potervi ospitare la sede della Presidenza della Regione.

Danni subiti

Inagibile. Gravi lesioni alle strutture portanti.